


## Alpe del Vicerè – Monte Bolettone

<b>Caratteristiche sentiero</b>	<b>Sentiero</b>		
<b>Difficoltà</b>	<b>Media - Alta</b>		
<b>Tempo Totale</b>	<b>60 minuti</b>		
<b>Dislivello</b>	<b>417 metri</b>		
<b>Segnaletica</b>	<b>A freccia, di colore argento e rosso</b>		
<b>INFORMAZIONI SULL'ALPE DEL VICERÈ'</b>		<b>INFORMAZIONI SUL MONTE BOLETTONE</b>	
<b>Altezza</b>	<b>900 m</b>	<b>Altezza</b>	<b>1317 m</b>
<b>Gruppo</b>	<b>Triangolo Lariano</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Triangolo Lariano</b>
<b>Comune</b>	<b>Albavilla (CO)</b>	<b>Comune</b>	<b>Albavilla (CO)</b>
<b>Possibili destinazioni dall'Alpe del Vicerè</b>	<b>Rifugio Bolettone (h. 1), Rifugio Cacciatori (10 min.), Capanna Mara (45 min.), Rifugio Riella (h. 1.35), Buco del Piombo (55 min.), Zoccolo (55 min.), Salute (10 min.), Albavilla via ai Monti (h. 1.05), Baita Patrizi (35 min.)</b>	<b>Possibili destinazioni dal rifugio</b>	<b>Alpe del Vicerè (h. 1), Rifugio Capanna Mara (30 min), Capanna S. Pietro (45 min.), Rifugio Riella (h. 1.20)</b>
<b>Descrizione del sentiero</b>			
<p>Qualche metro prima dell'ingresso al parcheggio dell'Alpe del Vicerè sulla sinistra troviamo un sentiero che conduce sia alla vetta del monte Bolettone sia alla Baita Patrizi. Prendiamo il sentiero e dopo qualche centinaia di metri ignoriamo la deviazione sulla sinistra per la Baita Patrizi e saliamo a destra nel bosco di robinie. Il percorso è abbastanza ripido essendo questa la via più diretta di accesso al rifugio. Il sentiero è ampio e, in alcuni punti, ricoperto di sassi cementati. Più avanti le robinie lasciano il posto a pini e betulle. Presso un tornante (cartello rifugio e monte Bolettone a ore 0.30) si stacca sulla sinistra un sentiero. Possiamo scegliere di continuare con il percorso principale oppure con questa variante. Nel primo caso la pendenza è più lieve; si percorre un traversone poco sotto il crinale del monte per arrivare alla meta. Nel secondo caso, si percorre un sentiero che esce subito dal bosco ed è agevolato da alcuni piccoli tronchi che fanno da gradino. Dopo un tratto in piano il sentiero gira a destra e sale con uno strappetto per poi tornare pianeggiante e proseguire a mezza costa passando a valle del rifugio. Attraversando i prati che coprono lo scosceso versante del monte, puntiamo verso una fila di pini. Ignoriamo poi un sentiero che scende a sinistra e quando arriviamo nei pressi degli alberi, giriamo a destra e iniziamo ripidamente a salire verso la cima del monte. Infine superato un boschetto sbuchiamo sulla destra del rifugio. Dinnanzi a noi invece, pochi metri ci separano dalla grande croce sulla cima del monte (m. 1317).</p>			
<b>Informazioni per i bikeristi</b>			
Il percorso è veramente impegnativo, soprattutto per la pendenza dello stesso. Adatto soprattutto ai bikeristi con un'ottima preparazione.			